



CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI
TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023**

Art. 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO E PRINCIPI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri per la ripartizione degli ‘Incentivi per le funzioni tecniche’ (di seguito ‘Incentivi’) in conformità a quanto previsto dall’art. 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., (di seguito ‘Codice’) e dall’allegato I.10 del predetto Codice, corrispondenti a risorse finanziarie a valere sugli stanziamenti previsti per la singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o dei bilanci di CON.AMI (di seguito anche ‘Consorzio’ o ‘Ente’).

Tale allegato verrà abrogato e sostituito a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice: nel momento in cui verrà pubblicato tale regolamento ministeriale verrà valutata il conseguente aggiornamento del presente documento.

2. CON.AMI, avente la connotazione di “organismo di diritto pubblico” di cui all’allegato I.1 art. 1 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023 ed essendo per l’effetto tenuto ad applicare il Codice dei contratti pubblici per espressa previsione normativa, deve altresì dare attuazione anche alla previsione di cui all’art. 45 del Codice e, di conseguenza, prevedere incentivi per le funzioni tecniche.

3. L’attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l’efficienza e l’efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell’esecuzione a regola d’arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne al Consorzio e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento.

4. L’attribuzione dell’incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all’incremento della produttività del personale impegnato nella attività di cui al presente Regolamento.

5. Gli incentivi per le funzioni tecniche, al fine di consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, sono ripartiti tra i dipendenti del Consorzio cui possono essere attribuiti esclusivamente le attività elencate al successivo art. 3 del presente Regolamento.

6. L’incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell’anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni o di altri enti/società controllate, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.

L’incentivo eccedente, non corrisposto, ha la destinazione vincolata di cui al seguente art. 6.

Nel momento di effettiva azione da parte di CON.AMI dei metodi e degli strumenti digitali per la gestione informativa dell’appalto (di cui all’art. 43 D.Lgs. 36/2023 tra cui il BIM) il limite di incentivo per il dipendente sopra indicato di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento.

Incrementa altresì le risorse vincolate di cui al seguente art. 6 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all’amministrazione medesima oppure perché prive dell’attestazione del dirigente.

Art. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Rientrano nell’ambito applicativo del presente Regolamento le attività di esecuzione del contratto inerenti:

- l’attuazione dei lavori pubblici di competenza dell’Ente e ricompresi nel Piano Triennale di Attività;

- appalti per l'acquisizione di forniture e servizi di interesse dell'Ente anche nei casi in cui è prevista la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

2. Sono esclusi dall'erogazione degli incentivi tecnici:

- a) l'adesione ad accordi e convenzioni quadro stipulati con Consip e altri soggetti aggregatori;
- b) gli affidamenti alle società in house;
- c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 36/2023
- d) gli appalti in amministrazione diretta;
- e) le attività svolte dal personale con qualifica dirigenziale.

È fatta salva la facoltà di CON.AMI di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 3 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Il presente Regolamento si applica al personale in servizio che concorre a raggiungere le finalità di cui all'art. 1 con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale.

In particolare, tenuto conto della specifica struttura organizzativa del CON.AMI, sono soggetti interessati al presente Regolamento:

PER LAVORI

- a) responsabile unico del progetto;
- b) collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- c) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- d) predisposizione dei documenti di gara;
- e) direzione dei lavori;
- f) ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- g) regolare esecuzione;
- h) collaudo tecnico-amministrativo;
- i) collaudo statico;

PER SERVIZI E FORNITURE

- a) responsabile unico del progetto;
- b) collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- c) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- d) predisposizione dei documenti di gara;
- e) direzione dell'esecuzione (per servizi e forniture);
- f) collaboratori del direttore dell'esecuzione (per servizi e forniture);
- g) verifica di conformità;

2. Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti ed in particolar modo quelli elencati dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. nonché dall'allegato I.2 del Codice, cui si rinvia integralmente.

La struttura di supporto al RUP è composta dai collaboratori che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o

personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

A titolo esemplificativo sono collaboratori del RUP il personale che effettui:

- adempimenti nei confronti di A.N.AC., dell'Osservatorio dei contratti pubblici ed altri Enti interessati;
- adempimenti in materia di pubblicazioni degli atti di gara;
- redazione degli atti di gara e controllo delle procedure ad evidenza pubblica;
- controllo dei requisiti e accesso alle banche dati;
- collaborazione alla predisposizione degli atti del RUP;
- monitoraggi sulle opere pubbliche,
- controllo delle attività contabili, pagamenti, rendicontazioni, ecc.;
- funzioni di segreteria;
- supporto nella validazione;
- redazione dei contratti;
- verifica subappalti;
- supporto specialistico in materia di presupposti normativi a concessione di atti a firma del RUP in fase di esecuzione;

A titolo esemplificativo sono collaboratori del soggetto tenuto alla verifica dei progetti il personale che effettui:

- supporto tecnico per la verifica di componenti specialistiche del progetto;
- supporto amministrativo alle attività di verifica del progetto;

A titolo esemplificativo sono collaboratori del Direttore Lavori e Direttore dell'Esecuzione il personale che effettui:

- mansioni di direttore operativo;
- mansioni di ispettore di cantiere;
- mansioni di addetto al controllo della fase esecutiva in supporto del Direttore dell'Esecuzione;

A titolo esemplificativo sono collaboratori dei Collaudatori il personale che effettui:

- attività specifiche di collaudo o di verifica di conformità.

3. Ai sensi dell'articolo 45 c. 4 del Codice, il personale di qualifica dirigenziale non partecipa alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente Regolamento.

Art. 4. DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Lo stanziamento per le funzioni tecniche è costituito da risorse finanziarie, in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture affidati dal CON.AMI.

2. Ai sensi dell'art. 45 del Codice - con gli eventuali incrementi disposti dal comma 5 dell'art. 45 del Codice - l'80% delle risorse per l'incentivazione delle funzioni tecniche è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori.

Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

3. Il restante 20% per cento delle risorse per l'incentivazione delle funzioni tecniche, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del soggetto competente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo,

dell'art. 45 del Codice, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 del predetto art. 45, come meglio specificato al successivo art. 6 del presente Regolamento.

4. CON.AMI, nel caso in cui costituisca o si avvalga di una centrale di committenza potrà destinare, anche su richiesta di quest'ultima, risorse finanziarie non superiori al 25% delle risorse di cui al precedente comma 2, ai dipendenti della centrale unica in relazione alle funzioni tecniche svolte.

5. Il presente Regolamento individua la percentuale della misura incentivante in relazione all'importo dell'appalto.

TABELLA 1) LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei Lavori	Percentuale
fino a 500.000,00 €	2,0%
oltre a 500.000,00 € e fino a 1.000.000,00 €	1,8%
oltre a 1.000.000,00 € e fino a 5.382.000,00 €	1,6%
oltre a 5.382.000,00 € e fino a 10.000.000,00 €	1,4%
Oltre 10.000.000,00 €	1,2%

TABELLA 2) SERVIZI E FORNITURE

Classi di importo dei servizi e forniture	Percentuale
fino alla soglia comunitaria	2,0%
oltre la soglia comunitaria	1,8%

Art. 5. INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE

1. Gli incentivi per le funzioni tecniche sono al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del Consorzio. Tra gli oneri non sono compresi quelli relativi al T.F.R., in quanto esclusi dalla base di calcolo, ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

3. Gli incentivi di cui al precedente art. 4 comma 2 sono ripartiti, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra il personale dipendente impiegato ed appresso indicato, in ragione della funzione specifica allo stesso affidata nell'ambito del procedimento.

4. **Per i lavori**, tenuto conto della specifica struttura organizzativa del CON.AMI, i destinatari dell'incentivazione sono coloro che svolgono le seguenti attività:

- a) responsabile unico del progetto;
- b) collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- c) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- d) predisposizione dei documenti di gara;
- e) direzione dei lavori (per lavori);
- f) ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere) (per lavori);
- g) regolare esecuzione;
- h) collaudo tecnico-amministrativo;
- i) collaudo statico (ove necessario)

Gli incentivi vengono ripartiti tra i soggetti responsabili delle predette fasi e i loro collaboratori, tenendo conto del diverso grado di professionalità, responsabilità ed impegno, con l'applicazione delle aliquote massime riportate nella TAB.A.

Nel caso di attività svolte dal responsabile di fase senza l'ausilio di collaboratori, le quote di incentivo afferenti questi ultimi saranno attribuite al responsabile di fase.

TAB. A: Lavori - Aliquote incentivi per funzioni tecniche

ATTIVITA' DEL RUP			
a	- Responsabile Unico di Progetto	28%	
b	- struttura di supporto e collaborazione al RUP *	22%	
c	- verifica del progetto ai fini della validazione	5%	
d	- predisposizione dei documenti di gara	5%	
Totale per attività			60%
DIREZIONE DEI LAVORI			
e	- Direttore dei lavori	22%	
f	- ufficio della DL (direttori operativi) **	5%	
g	- certificato di regolare esecuzione	3%	
Totale per attività			30 %
COLLAUDO			
h	- collaudatore tecnico-amministrativo ***	6%	
i	- collaudatore statico ***	4%	
Totale per attività			10%
TOTALE			100%

*qualora individuata

** qualora individuati

*** qualora necessario

5. Per gli appalti di forniture e servizi, tenuto conto della specifica struttura organizzativa del CON.AMI, i destinatari dell'incentivazione sono coloro che svolgono le seguenti attività:

- a) responsabile unico del progetto;
- b) collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- c) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- d) predisposizione dei documenti di gara;
- e) direzione dell'esecuzione (per servizi e forniture);
- f) collaboratori del direttore dell'esecuzione (per servizi e forniture);
- g) verifica di conformità;

Gli incentivi per funzioni tecniche sono erogati ai i soggetti responsabili delle predette fasi e i loro collaboratori, tenendo conto del diverso grado di professionalità, responsabilità ed impegno, con l'applicazione delle aliquote massime riportate nella TAB.B.

Nel caso di attività svolte dal responsabile di fase senza l'ausilio di collaboratori, le quote di incentivo afferenti questi ultimi saranno attribuite al responsabile di fase.

TAB. B: Appalto di forniture o di servizi- Aliquote incentivi per funzioni tecniche

ATTIVITA' DEL RUP			
a	- Responsabile Unico di Progetto	28%	
b	- struttura di supporto e collaborazione al RUP *	22%	
c	- verifica del progetto ai fini della validazione	5%	
d	- predisposizione dei documenti di gara	5%	

	Totale per attività		60%
	DIREZIONE DELL'ESECUZIONE		
e	- Direttore dell'Esecuzione del Contratto	25%	
f	- Collaboratori DEC (direttori operativi) **	5%	
	Totale per attività		30 %
	COLLAUDO		
g	- Verifica di conformità finale	10%	
	Totale per attività		10%
	TOTALE		100%

*qualora individuata

** qualora individuati

Art. 6. RISORSE VINCOLATE

1. Con le risorse di cui al 20% indicato al precedente art.4 comma 3, l'Ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

2. Una parte delle risorse di cui al 20% indicato al precedente art.4 comma 3 è in ogni caso utilizzata:

- per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Art. 7. INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. La ripartizione dei carichi di lavoro tra il personale dipendente incaricato dello svolgimento delle attività inerenti all'appalto (di lavori/servizi o forniture) viene disposta, per ogni singolo intervento, con specifico provvedimento della direzione generale.

2. L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare l'elenco nominativo di tutto il personale incaricato (responsabili di fase e collaboratori) nonché l'aliquota dell'incentivo ad esso spettante, con l'applicazione dei valori massimi riportati nelle tabelle A) e B) del precedente art. 5.

3. La ripartizione dei carichi di lavoro deve garantire, per quanto possibile, una opportuna rotazione tra il personale dipendente, sulla base dei carichi di lavoro nonché del grado di professionalità, esperienza e specializzazione necessaria per le funzioni da svolgersi.

5. Il RUP è tenuto al monitoraggio sul regolare svolgimento delle varie fasi: se non diversamente disposto dall'organo competente di CON.AMI, il RUP dovrà pertanto presentare all'organo competente, apposita relazione periodica riportante una sintesi delle attività svolte dai vari soggetti e le criticità eventualmente rilevate con le proposte per la loro risoluzione.

6. Sulla base di quanto segnalato del RUP, l'organo che ha provveduto alla iniziale ripartizione dei carichi di lavoro può, con provvedimento motivato, modificare o revocare gli incarichi inizialmente affidati.

7. Nel caso di revoca di incarico - qualora questa non sia stata disposta per negligenza o malafede – la quota di incentivo inizialmente prevista sarà proporzionalmente ridotta in ragione del tempo impiegato nello svolgimento della fase rispetto al tempo complessivo previsto per la medesima fase.
8. Lo svolgimento di funzioni incentivate non può precludere, in nessun caso, lo svolgimento degli ordinari compiti d’ufficio non incentivati, soprattutto allorquando questi siano ritenuti, da parte dell’organo competente del Consorzio, prioritari rispetto ai precedenti. Il non regolare svolgimento dei compiti d’ufficio comporta la revoca dell’affidamento delle funzioni incentivate.
9. Nel provvedimento di ripartizione dei carichi di lavoro, l’organo competente stabilirà, in funzione delle dimensioni e caratteristiche dell’intervento, se l’incentivo sarà corrisposto in un’unica soluzione alla completa chiusura dei lavori o attraverso acconti sulla base della scansione temporale riportata nella seguente TAB. C. per gli appalti di lavori e TAB. D. per gli appalti di forniture e servizi

TAB. C: LAVORI - Liquidazione per acconti

a)	ATTIVITA’ DEL RUP e DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RUP		
b)			
	- Stipula contratto	30%	
	- Certificazione raggiungimento 75% avanzamento lavori	40%	
	- Rendicontazione finale dell’intervento	30%	
	Totale per attività		100%
c)	ATTIVITA’ DI VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE		
	- atto di verifica del progetto		100%
d)	ATTIVITA’ DI PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA		
	- aggiudicazione dei lavori		100%
e)	DIREZIONE DEI LAVORI		
f)			
	- Certificazione raggiungimento 75% avanzamento	50%	
	- Approvazione atti collaudo – regolare esecuzione	50%	
	Totale per attività		100%
g)	CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE		
	- Approvazione atti collaudo – regolare esecuzione		100%
h)	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO		
	- Approvazione atti di collaudo tecnico amministrativo		100%
i)	COLLAUDO STATICO		
	- Approvazione collaudo statico		100%

TAB. D: SERVIZI E FORNITURE- Liquidazione per acconti

a)	ATTIVITA’ DEL RUP e DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RUP		
b)			
	- Stipula contratto	30%	
	- Certificazione raggiungimento 75% avanzamento servizi/forniture	40%	
	- Rendicontazione finale dell’intervento	30%	
	Totale per attività		100%
c)	ATTIVITA’ DI VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE		
	- atto di verifica del progetto		100%

d)	ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA		
	- aggiudicazione dei lavori		100%
e)	DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		
	- Certificazione raggiungimento 75% avanzamento	50%	
	- Approvazione verifica di conformità	50%	
	Totale per attività		100%
f)	COLLAUDO – VERIFICA DI CONFORMITA'		
	- Approvazione verifica di conformità		100%

10. La certificazione di avvenuta rendicontazione dei lavori/servizi/forniture o il raggiungimento dell'avanzamento descritto nelle Tab. C e D, dovrà essere trasmessa dal RUP all'organo competente entro 30 giorni dalla data di effettivo raggiungimento di tali fasi insieme ad una relazione riportante, fra l'altro, il report conclusivo delle attività svolte, i nominativi dei dipendenti che hanno concorso al regolare svolgimento delle stesse nonché eventuali osservazioni su eventuali problematiche insorte in corso d'opera (criticità organizzative, scostamenti dal cronoprogramma ecc.).

11. La liquidazione dovrà essere disposta dall'organo competente, accertata la disponibilità delle risorse, entro 90 giorni dal ricevimento da parte del RUP della certificazione sopra richiamata.

Art. 8. POLIZZE ASSICURATIVE

1. L'Ente provvederà alla stipula di apposite polizze assicurative ai soggetti interessati, ai sensi dell'art. 45 del Codice.

Art. 9. NORME FINALI, DISCIPLINA TRANSITORIA ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e trova applicazione per le procedure di realizzazione di lavori, acquisizione di forniture e servizi approvate successivamente a tale data e per le quali siano disponibili le necessarie risorse finanziarie nei quadri economici dei singoli interventi.